

Domanda n. 5

Quale tra i seguenti titoli abilitativi non è ricompreso nel campo di applicazione del DPR 59/2013 (AUA)

- Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui al D.Lgs. n. 99/1992
- Autorizzazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 101/2020 "Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti"
- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche (art. 124 c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) in acque superficiali da parte di un'impresa appartenente alla categoria di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (PMI)
- Modifica sostanziale di installazione soggetta alle disposizioni di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (AIA)

Domanda n. 6

Per attività rientranti nelle disposizioni di cui all'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Emissioni di COV) definire il "Consumo di solventi"

- Quantitativo totale di solventi organici utilizzato in uno stabilimento per le attività di cui all'art. 275 per anno civile compreso il quantitativo di COV recuperato
- Quantitativo totale di solventi organici utilizzato in uno stabilimento per le attività di cui all'art. 275 per anno civile detratto qualsiasi COV recuperato
- Quantitativo totale di solventi organici contenuti in rifiuti pericolosi compreso il quantitativo di COV recuperato
- Quantitativo totale di solventi organici contenuti in rifiuti pericolosi detratto qualsiasi COV recuperato

Domanda n. 7

Individuare quale attività non rientra tra quelle definite come "Scarsamente rilevanti ai fini delle emissioni in atmosfera" e individuate all'Allegato IV Parte I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- Cucine, esercizi di ristorazione collettiva
- Autorimesse ed officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura
- Mense, rosticcerie e friggitorie
- Caldaia ad uso industriale di potenza nominale pari a 3 MW alimentato a metano

Domanda n. 8

Le determinazioni dei Dirigenti che comportano impegno di spesa quando diventano esecutive

- Con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
- All'atto della firma del responsabile del procedimento

- Dopo 15 gg dalla pubblicazione dall'albo pretorio on line
- Con la firma del contratto da parte dell'esecutore del servizio cui la spesa è destinata

Domanda n. 9

Fanno parte della fase istruttoria dell'atto amministrativo

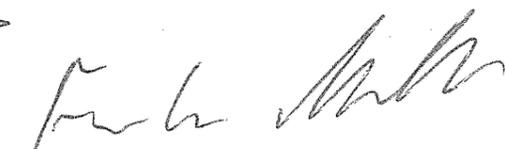
- L'istanza proveniente da un soggetto privato
- La pubblicazione dell'atto amministrativo presso l'Albo pretorio online
- L'acquisizione dei pareri
- La fase integrativa dell'efficacia

Domanda n. 10

Entro quale termine un verbale di contestazione deve essere notificato al trasgressore?

- Nei casi in cui non è avvenuta la contestazione immediata entro 90 giorni dall'accertamento, se il trasgressore risiede in Italia, oppure entro 360 gg se risiede all'estero
- Entro 100 giorni dall'accertamento, indipendentemente dalla residenza del trasgressore
- Entro 120 giorni dall'accertamento indipendentemente dalla residenza del trasgressore
- Vale la regola generale concernente la durata del procedimento amministrativo, vale a dire 30 gg dall'avvenuto accertamento






Domanda n. 1

Qual è il criterio di maggiore priorità nella gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii

- Recupero
- Riciclaggio
- Preparazione per il riutilizzo
- Prevenzione

Domanda n. 2

Art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – La cessazione della qualifica di rifiuto in mancanza di criteri specifici (cd. "Caso per Caso"), non prevede:

- Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità
- L'individuazione di criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto in linea con le norme di prodotto applicabili
- Un riferimento alle modalità di smaltimento di lotti non conformi
- La definizione dei materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

Domanda n. 3

Non rientrano nel campo di applicazione della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Art. 185)

- Rifiuti della manutenzione del verde pubblico
- Rifiuti di Olio industriale o lubrificante divenuto improprio all'uso cui era inizialmente destinato
- Le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera
- Rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici

Domanda n. 4

Definire le Conclusioni sulle BAT (BATC o BAT Conclusions) – Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

- La BATC è un documento adottato secondo l'art. 13 della direttiva 2010/75/UE contenente le tecniche innovative specifiche per tutte le tipologie di allevamenti con soglie superiori all'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- La BATC è un documento adottato secondo l'art. 13 della direttiva 2010/75/UE contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità ed i livelli di emissione associati alle BAT ed il monitoraggio associato
- Documenti predisposti dall'Autorità competente al rilascio dell'AIA
- La BATC è un documento predisposto dalle Regioni come atto di indirizzo per le installazioni AIA